



TIGRE DI VELLUTO

Istantanee di una vita al cinema

Le foto

La mostra fotografica è aperta per tutta la durata del Festival (26 ottobre - 4 novembre) presso il foyer della Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica (ore 11-18 ingresso libero).

Dediche

Per gli ottant'anni di Monica Vitti, Rai Teche propone sulla home page del suo sito (www.teche.rai.it) una puntata di «Terza B facciamo l'appello» di Enzo Biagi, in cui la Vitti racconta i suoi primi 40 anni. La puntata, infatti, è del 1971. L'attrice parla della sua infanzia, della convinzione di non essere affatto bella e dell'ultimo anno all'Accademia Silvio D'Amico, insieme ai colleghi di diploma Gastone Moschin, Edmonda Aldini e Davide Montemurri. Il filmato è fruibile in streaming in alta qualità.



Monica Vitti in «Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo» di Francesco Maselli (1967)

FESTA DI ROMA PER GLI 80 DELLA DOLCE VITTI

Un omaggio dovuto quello che il Festival del cinema fa all'attrice che il 3 novembre compie gli 80 anni. Romana doc, nata nel 1931, Monica viene celebrata con una mostra a cura di Anna De Marchi e Antonella Felicioni

ALBERTO CRESPI

ROMA

Le foto di Monica Vitti accolgono il visitatore dell'Auditorium nel foyer della Sala Sinopoli. È ovviamente un caso, ma mentre ci avviciniamo il monitor che proietta immagini a rotazione propone un bellissimo bianco e nero d'epoca in cui Monica, sorridente e raggiante, è accanto a Michelangelo Antonioni. Il passato, certo passato, non passa mai. Del resto gli uomini di Monica, nella mostra (curata da Anna De Marchi e Antonel-

la Felicioni, e realizzata da Centro Sperimentale, Cineteca Nazionale e Cinecittà Luce) che le dedica il 6° festival del cinema di Roma, ci sono tutti. Antonioni, Carlo Di Palma che la fotografò in tanti film e la diresse in *Teresa la ladra*, *Qui comincia l'avventura* e *Mimì Bluette*, e naturalmente il compagno di allora e di oggi, Roberto Russo, regista dei due film - *Flirt* e *Francesca è mia* - che hanno chiuso quella splendida carriera. L'omaggio del festival è dovuto: Monica Vitti, vero nome Maria Luisa Ceciarelli, compirà 80 anni fra pochi giorni, il 3 novembre (proprio in quel giorno a Roma sarà presentato il volume *La dolce*

Vitti, curato da Stefano Stefanutto Rosa ed edito da Cinecittà Luce). È nata infatti a Roma nel 1931, è una romana doc, è sacrosanto che il festival la celebri anche se la celebrazione avverrà ovviamente «in assenza». Un ritorno, si sa, non ci sarà. La grande attrice è malata da tempo e Russo ha sempre orgogliosamente difeso la sua privacy. Non saremo certo noi a violarla.

La mostra dell'Auditorium abbraccia, con molte fotografie, tutta la carriera. Da Antonioni ad Alberto Sordi, da Di Palma ai film internazionali (Losey, Buñuel, Jancso, Cayatte) perché già negli anni 60 Monica Vitti era una diva apprezzata in tutto il mondo. Al-